



Finmek S.p.A.
In Amm. Straordinaria
Sede legale
Via Lisbona 28
35127 Padova – Italy
Tel. +39 049 8287311
Fax. +39 049 8702824

Stabilimenti
S.S. 17 Km 96.600
67039- Sulmona (AQ) – Italy
Tel. +39 049 8287311
Fax +39 049 8702824

Reg. Soc. C.C.I.A.A. di Padova
REA n° 333403
Cap.Soc.
€ 50.000.000 i.v.
Codice Fiscale 01258040664

Padova, 20 agosto 2004

COMUNICATO STAMPA

Con riferimento agli “Avvisi ai Creditori del Gruppo Finmek” del 18 giugno e 20 luglio uu.ss. e in relazione all’approssimarsi delle date fissate dalle sentenze dichiarative dello stato di insolvenza delle singole società del Gruppo Finmek per la presentazione delle domande di insinuazione al passivo si precisa quanto segue:

1. la procedura di verifica dello stato passivo non prevede l’ammissione d’ufficio dei crediti, essendo essa prevista unicamente nell’ipotesi di proposta di concordato di cui all’art. 4bis della Legge 18.2.2004 n. 39, così come successivamente modificata dalla Legge 5 luglio 2004, n. 116.

Al fine di ottenere l’ammissione dei propri crediti al passivo delle singole società del Gruppo Finmek è quindi necessario presentare presso la cancelleria della Sezione Fallimentare del Tribunale di Padova apposita istanza di ammissione al passivo provvedendo ad eleggere domicilio nella circoscrizione del Tribunale;

2. le date per la presentazione delle domande di ammissione al passivo fissate dalle sentenze dichiarative dello stato di insolvenza (e riportate nei sopra citati Avvisi ai Creditori) non devono essere intese come termini perentori per la presentazione delle domande stesse.

La legge italiana considera infatti tempestive tutte le domande di ammissione al passivo che siano state presentate prima del decreto del Giudice Delegato che chiude le operazioni di verifica del passivo e dichiara esecutivo lo stato passivo (v. art. 97 l. fall).

Data la presumibile complessità delle operazioni di verifica del passivo (operazioni che saranno avviate nel corso delle udienze indicate nei sopra citati Avvisi ai Creditori a partire dal 6 ottobre 2004), si ritiene che la dichiarazione di esecutività dello stato passivo non intervenga prima del termine previsto per la presentazione da parte del Commissario Straordinario del Programma di Ristrutturazione di cui ai commi 2 e 3



dell'art. 4 della Legge 18.2.2004 n. 39, così come successivamente modificata dalla Legge 5 luglio 2004, n. 116;

3. le domande di ammissione al passivo dovranno essere redatte in lingua italiana. La documentazione allegata potrà invece essere prodotta anche in lingua originale, ferma restando la facoltà del Giudice Delegato di disporre, se del caso, la traduzione;
4. con specifico riferimento ai prestiti obbligazionari emessi da società del Gruppo Finmek e rimasti insoluti, si precisa che, come avvenuto recentemente nel caso delle obbligazioni Parmalat e Giacomelli, i titolari delle obbligazioni avranno facoltà di conferire alla propria banca (ove questa si sia resa disponibile per tale servizio) apposito mandato per la presentazione in forma cumulativa della domanda di ammissione al passivo. I titolari di obbligazioni emesse dal Gruppo Finmek che intendano avvalersi di tale facoltà potranno prendere contatto con la propria banca per avere ogni informazione in merito.

La Procedura provvederà al più presto a comunicare alle banche interessate le modalità operative da seguire per la presentazione di tali domande e ad inviare alle stesse banche tutta la modulistica necessaria per la raccolta del mandato da parte dei loro clienti titolari di obbligazioni emesse da società del Gruppo Finmek.

Al riguardo, si segnala fin d'ora che il blocco dei titoli è richiesto al solo fine di evitare la duplicazione delle domande. I titoli potranno comunque essere venduti in qualunque momento previa comunicazione alla propria banca da inoltrare al Tribunale Fallimentare. La revoca del blocco da parte del titolare vale quale rinuncia alla domanda di ammissione al passivo e comporterà quindi la mancata ammissione del credito dell'alienante allo stato passivo e, conseguentemente, la mancata partecipazione al riparto. L'acquirente del titolo potrà ovviamente proporre autonoma domanda di ammissione al passivo.

FINMEK S.p.A. in amministrazione straordinaria

Il Commissario Straordinario
Dott. Gianluca Vidal

